



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

ITR/ 3083

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE
EX ART. 116 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al Signor Presidente
del Consiglio regionale**

Oggetto: Criticità concernenti stoccaggio di scorie presso l'azienda "Raffinerie Metalli Rivadossi srl" a Lumezzane

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

Il giornale il "Fatto quotidiano" di giovedì 21 aprile 2011 pubblica un articolo relativo ad un impianto per stoccaggio di rifiuti contaminati da Cesio 137 nel Comune di Lumezzane (Provincia di Brescia) di proprietà dell'azienda "Raffinerie Metalli Rivadossi srl";

PREMESSO INOLTRE CHE

Secondo quanto scrive il quotidiano la quantità di scorie che verrebbe stoccata nell'impianto di Lumezzane ammonterebbe a circa 150 tonnellate;

RILEVATO CHE

Nell'inventario del Ministero dell'ambiente aggiornato al giugno del 2008, l'azienda Raffinerie Metalli Rivadossi srl" risulta essere un'industria nella quale vengono lavorati materiali come cromo, rame e ottone;

RILEVATO INOLTRE CHE

Recentemente la Procura di Brescia ha avviato una serie di accertamenti sull'impianto della suddetta azienda;

CONSTATATO CHE

Sempre stando alle notizie del suddetto quotidiano la suddetta azienda "Raffinerie Metalli Rivadossi srl" risulterebbe essere stata chiusa per quattro mesi nel 2008 causa contaminazione radioattiva;

CONSTATATO INOLTRE CHE

Viene altresì ricordato come ARPA nel 2008 attraverso un documento inviato a Prefettura e Comune avesse suggerito che "venissero avviate tutte le possibili soluzioni amministrative atte a favorire una diversa collocazione dell'insediamento";



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

VERIFICATO CHE

Nel progetto presentato nel marzo del 2009 dall'azienda "Raffinerie Metalli Rivadossi srl" si legge che "l'operazione di ampliamento dello stoccaggio e di immagazzinamento dei materiali contaminati è prevista all'interno del perimetro aziendale, nel cortile destinato a parcheggio e zona di manovra automezzi, adiacente al deposito dei rottami di fonderia";

VERIFICATO INOLTRE CHE

Il Cesio 137 non esiste in natura ma è il prodotto artificiale della fissione nucleare dell'Uranio 235 proveniente dai reattori o dai test atomici in atmosfera;

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LOMBARDIA, ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA NONCHÈ L'ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE, ENERGIA E RETI, MARCELLO RAIMONDI, PER CONOSCERE:

In relazione al progetto di stoccaggio delle scorie nel territorio di Lumezzane a carico della ditta "Raffinerie Metalli Rivadossi srl"

1. Se siano a conoscenza del sopra citato progetto;
2. Chi abbia concesso il permesso di costruzione dell'impianto per lo stoccaggio di scorie;
3. Dove siano attualmente ubicate le suddette 150 tonnellate di scorie radioattive;
4. Se sia stato predisposto apposito studio ambientale prima di autorizzare la costruzione del suddetto impianto;
5. Da dove provengano le 150 tonnellate di scorie radioattive
6. Se sia previsto per il futuro lo smaltimento di altre ed ulteriori tonnellate di scorie;
7. Se non ritengano di bloccare o sospendere l'avanzamento del progetto;
8. In caso di fallimento della suddetta azienda quale sia la sorte spettante ai suddetti rifiuti;
9. Se il piano di Protezione civile risulti essere adeguato alla presenza di un sito di questa portata;

Milano, 27 aprile 2011

Francesco Patitucci (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Gabriele Sola (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 15.45
DEL 03-05-2011
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE